

## PASSIONE

## PROFESSIONE

Cattaneo è farmacista dal 1974. La forte passione per il cammino lo ha spinto, nel 2000, a percorrere la via medievale fino a Santiago.

## PREPARAZIONE

«Prima di avventurarmi in viaggi molto faticosi, mi sono allenato in zona facendo percorsi a piedi ogni volta sempre più lunghi».

## TRAGITTI

«Di recente abbiamo camminato fino a Pavia, nella notte tra il 3 e il 4 marzo. Il gruppo è stato anche all'estero».

## Fabio Cattaneo, guida dei pellegrini «Camminando conosci te stesso»

L'Academia, fondata nel 2000 a Magenta, conta oggi più di quattrocento soci

di LUCA BALZAROTTI

MAGENTA —

**C'**È UN'ACADEMIA a Magenta che raggruppa più di 400 iscritti: è l'Academia Peregrini. Socio e fondatore è Fabio Cattaneo, 61 anni, farmacista dal 1974 con la passione per il cammino. Una passione che nel 2000 lo ha spinto a percorrere il cammino a Santiago di Compostela sulla scia dei pellegrini del Medioevo.

**Quando ha preso questa decisione?**

«Era un desiderio che avevo da tempo. Nel 2000 sono andato a Santiago con mia moglie per trascorrere le ferie e in quell'occasione ho visto i pellegrini in cammino verso il santuario. E stato lì che mi sono convinto».

**Che tipo di preparazione ha sostenuto prima di Santiago?**

«Mi sono allenato in zona, facendo percorsi a piedi sempre più lunghi. Dopo le prime uscite in cui ero solo, alcuni amici hanno cominciato ad accompagnarmi e insieme abbiamo fondato l'Academia Peregrini».

**Come si entra nell'Accademia?**

«Basta presentarsi davanti al palazzo del municipio quando è in programma una camminata. Non c'è nessuna iscrizione né una quota da versare, basta partecipare alla camminata e si riceve il diploma di pellegrino».

**Qual è lo spirito che accomuna gli iscritti?**

«La passione per il cammino a contatto con la natura, ma soprattutto la gioia di stare insieme».

**Che tipo di attività promuovete?**

«All'inizio organizzavamo solo camminate. Da qualche tempo promuoviamo anche iniziative culturali, tra cui la rassegna letteraria "Il viandante", in cui premiamo chi scrive un romanzo o poesie sul tema del viaggio. Inoltre l'Accademia rilancia le credenziali che i pellegrini possono richiedere prima di affrontare i percorsi più lunghi».

**Ci sono dei luoghi convenzionati dove riposare lungo i tragitti?**

«Di recente abbiamo trasformato il vecchio convento domenicano di Castelletto di Cugnione nel primo ostello per i pellegrini presente nel nostro territorio. È un punto strategico della via Franchigiana an-

che per chi viene da altri Paesi europei alla volta di Roma».

**Qual è la camminata più lunga che avete affrontato in gruppo?**

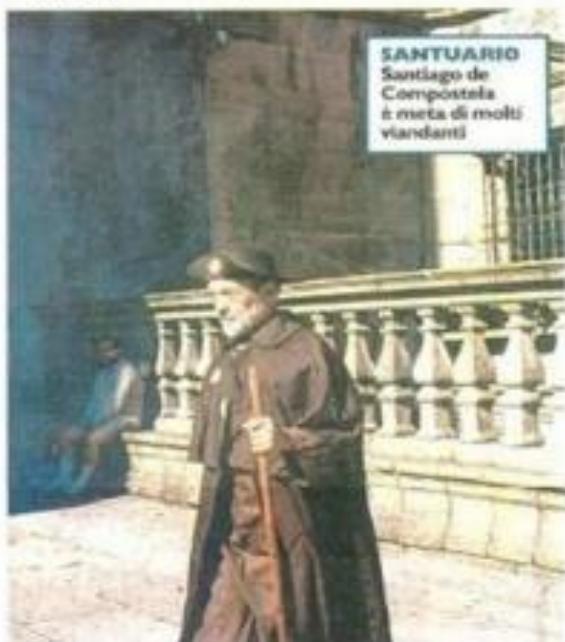
«Di recente abbiamo camminato fino a Pavia nella notte tra il 3 e il 4 marzo perché c'era il pienilunio. In quell'occasione ai partecipanti abbiamo consegnato la laurea del pellegrino perché il percorso era molto lungo».

**Fate anche percorsi off-the-road?**

«Sì, anche se le adesioni sono limitate. Io ne ho fatti cinque, in Spagna ero da solo, mentre nelle altre occasioni eravamo in due o tre».

**Cosa rappresenta per lei il cammino?**

«Camminare ha una forte componente spirituale perché ti porta a conoscere te stesso. Quando cammini da solo più giorni, all'inizio pensi a tante cose ma poi i pensieri si esauriscono e cominci ad ascoltare te stesso. In quel momento inizi a conoscerlo».



### "Il Viandante" premia il racconto più bello ispirato al mito del viaggio

**PER CHI PREFERISCE** la fatica letteraria a quella delle camminate, l'Accademia Peregrini propone "Il Viandante", rassegna giunta alla sua quarta edizione. Partecipare è semplice: basta produrre un racconto tra le 10riva e le 15seila battute o una raccolta di poesie (non più di tre) ispirate al mito del viaggio, il cammino inteso come percorso fisico o immaginario. Gli elaborati devono essere inediti e vanno consegnati (4 copie cartacee e una digitale) entro il 30 aprile alla libreria "La memoria del mondo" nella Galleria dei Portici di Magenta.

L.B.